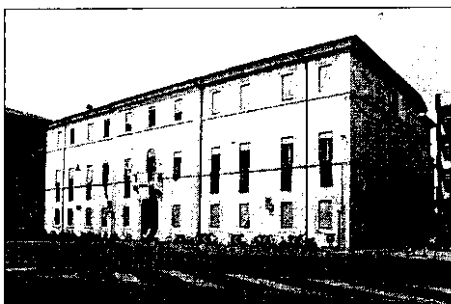


Serve un'altra settimana di stop per la biblioteca lughese interessata da lavori

Ancora chiusa la "Trisi"

La proroga dei tempi previsti è stata decisa dopo una visita
La sistemazione è iniziata il 20 settembre

LUGO - Resterà chiusa al pubblico ancora per una settimana la biblioteca Trisi. Dallo scorso 20 settembre, è interessata da lavori di manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento. La proroga dei tempi previsti per il completamento degli interventi è stata decisa dopo che, in un primo momento, si era stabilito di aprire nuovamente la struttura nella giornata di domani. Proseguiranno quindi per tutto l'arco della settimana i lavori che riguarderanno in particolare tutto il piano terra della struttura dove è prevista la sostituzione dei pavimenti dell'atrio e del corridoio centrale, oltre all'installazione di nuovi infissi in grado di garantire una minor dispersione di calore. Inizialmente, si era cercato di evitare la chiusura del primo piano della biblioteca, lasciando inalterato l'accesso alle sale di consultazione ed il servizio di prestito dei volumi ma durante i giorni scorsi anche questa soluzione è stata abbandonata per alcune esigenze irrinunciabili. Si vive dunque



La biblioteca Trisi resterà chiusa per un'altra settimana

in una situazione del tutto inusuale per la stessa biblioteca lughese, una delle strutture più frequentate durante il giorno in particolare dagli studenti universitari e da coloro che desiderano leggere quotidiani e riviste in silenzio. Ma per affrontare l'emergenza lavori si è comunque provveduto ad avviare alcuni servizi che hanno trovato ospitalità nella sede del centro giovani Padre Leo Commis-

sari di corso Garibaldi come quello del "Pronto soccorso prestito, restituzione libri e consultazione". In questo modo si garantisce quindi agli utenti la possibilità di svolgere ricerche di libri nel catalogo informatizzato del Servizio bibliotecario nazionale oltre a poter usufruire del prestito dei volumi presenti alla Trisi, i quali vengono consegnati a partire dal pomeriggio del giorno successivo la richie-

sta per dare modo agli incaricati di prelevarli dall'edificio interessato dai lavori. Il Centro giovani rivestirà dunque ancora per una settimana le funzioni della biblioteca ed al suo interno si potranno consultare periodici e quotidiani come già stabilito all'avvio delle opere di ristrutturazione in piazza Trisi, senza dimenticare la sala multimediale ed i computer con i quali navigare gratuitamente in Internet. Per tutto l'arco della settimana il Centro giovani resterà aperto al pubblico dal lunedì al sabato, al mattino dalle ore 9 alle 12.30 ed il pomeriggio dalle 14.30 alle 19. Nelle giornate di sabato e domenica saranno poi rispettate anche le aperture serali dalle 20.30 alle 23. Anche il servizio Informagiovani è stato infine trasferito nei locali del Centro di corso Garibaldi e resterà a disposizione degli utenti il martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15 alle 18.

Marco Pirazzini

DOMANI, NEL VECCHIO AUDITORIUM, APRIRA' L'UFFICIO RINNOVATO DEL SERVIZIO TERRITORIO Edilizia, nuovo sportello per il pubblico

Il Comune di Lugo inaugura il nuovo 'Sportello al pubblico' del Servizio trasformazione del territorio. La nuova sala, ricavata dalla ristrutturazione di una parte del vecchio auditorium, sarà utilizzata per il ricevimento del pubblico che si reca agli Uffici urbanistica ed edilizia privata. La cerimonia di apertura del nuovo servizio è in programma alle 10. Il nuovo 'Sportello pubblico', al quale si accede da largo della Repubblica, sarà attivato a partire dalle 11 della stessa giornata. "L'apertura di questo nuovo sportello al pubblico — spiega

l'assessore alla pianificazione del territorio Gaetano Graziani — si colloca nell'ambito di un progetto più generale che si pone l'obiettivo di migliorare i rapporti fra cittadini e amministrazione comunale. In questa ottica, non sono significativi solo il Piano regolatore generale o le grandi opere pubbliche, ma rivestono importanza anche gli aspetti organizzativi, a partire dall'informazione del Prg, dei regolamenti, delle normative e della cartografie, per facilitarne l'utilizzo da parte degli operatori, dei tecnici del settore e dei cittadini

tutti. La nuova sala di ricevimento del pubblico, rispetto alla precedente, è più spaziosa, più accogliente e garantisce una maggiore privacy alle persone che si rivolgono al servizio. Lo 'Sportello al pubblico' è dotato di un archivio meglio organizzato e potrà contare su un organico ampliato rispetto al precedente, in modo da rendere sempre più personalizzato il rapporto con la pubblica amministrazione. I cittadini e i tecnici del settore potranno così avere un referente preciso per seguire il percorso delle proprie pratiche.

ENTRO POCHI ANNI L'AREA FERROVIARIA SUBIRA' UNA TRASFORMAZIONE

Parcheggi nello scalo merci

Di concreto per ora c'è solo un binario. Presto le rotaie dovrebbero infittirsi al punto da trasformare una cospicua porzione del Centro merci intermodale di Lugo nel nuovo scalo ferroviario della città. «L'idea è di trasferire il servizio fino ad ora erogato dalle ferrovie dello Stato nella zona della stazione alla gestione privata di Inmola Legno, realtà produttiva insediata nel Centro merci», spiega l'assessore alle politiche economiche di Lugo, Gaetano Graziani. «L'attività servirà a soddisfare le richieste degli operatori economici che vorranno utilizzare il trasporto su rotaia eventualmente integrato con altre tipologie di trasporto. In questo modo lo spostamento dello scalo merci potrà favorire un collegamento migliore con la zona di Madonna delle Stuoie penalizzata dalla presenza dei passaggi a livello spesso chiusi per il passaggio dei

treni». L'accordo stretto nei mesi scorsi fra Comune di Lugo, società Centro merci e Ferrovie dello Stato stabilisce infatti che all'apertura degli impianti ferroviari del Centro intermodale, lo scalo merci interno alla stazione sia dismesso. «Entro la fine dell'anno — spiega Graziani — il Comune affiderà uno studio per riprogettare la zona lasciata libera dal trasferimento utilizzando parte dei 100 milioni di lire erogati dalla Regione per progetti di riqualificazione urbana della città. Lo studio servirà a cercare le soluzioni più adeguate per facilitare la viabilità della zona in vista soprattutto della nascita del campus scolastico. In prospettiva le aree della stazione ora occupate dallo scalo merci saranno recuperate per favorire la nascita di servizi connessi agli insediamenti scolastici, ad esempio parcheggi coperti e scoperti e altro ancora».

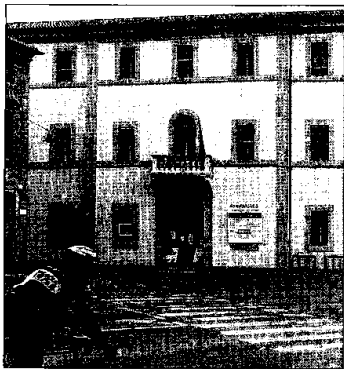
Monia Savio



Lo scalo merci di Lugo sarà spostato nell'area del Centro intermodale appena sarà pronto il terminal ferroviario attualmente in costruzione. (Foto Zani)

I LAVORI NELLA BIBLIOTECA

Prolungata di sette giorni la chiusura della 'Trisi'



La biblioteca Trisi riaprirà lunedì 23 ottobre.

E' stata prorogata di una settimana la chiusura al pubblico della biblioteca Trisi di Lugo, dove sono in corso lavori di ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento. La chiusura, fissata in un primo momento fino a ieri, 14 ottobre, è stata prorogata fino a sabato 21 ottobre per necessità legate allo svolgimento dei lavori. Se non si verificheranno ulteriori impedimenti, la biblioteca riaprirà quindi lunedì 23 ottobre. I numerosi utenti della biblioteca Trisi non rimarranno comunque senza servizio. E' infatti ancora in funzione un 'Pronto soccorso prestito, restituzione libri e consultazione' attivato nei locali del

Centro giovani 'Padre Leo Comissari' in via Garibaldi 23. Questo servizio offre l'opportunità di svolgere ricerche di libri nel catalogo informatizzato del Servizio bibliotecario nazionale e di usufruire comunque del prestito di libri disponibili alla 'Trisi', libri che sono consegnati a partire dal pomeriggio del giorno successivo alla richiesta, e di restituire i volumi presi in prestito. I servizi presenti al Centro giovani, compresi sezione periodici e sala multimediale, hanno il seguente orario di apertura: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19; dal lunedì al venerdì anche dalle 20,30 alle 23.

Lugo - Stamane l'inaugurazione Trasformazione territorio Sportello per il pubblico Sarà più facile accedere ai documenti

LUGO - Si inaugura oggi il nuovo sportello al pubblico per il servizio Trasformazione del territorio del Comune di Lugo. La sala ricavata dalla ristrutturazione di una parte del vecchio Auditorium, sarà utilizzata per il ricevimento del pubblico che si recherà agli uffici di Urbanistica ed Edilizia privata. Gli utenti potranno accedere allo sportello da Largo della Repubblica che verrà attivato a partire dalle 11 dopo la cerimonia di apertura prevista per le 10. «Questo nuovo sportello - sottolinea Gaetano Graziani, assessore alla Pianificazione del territorio - si colloca nell'ambito di un progetto più generale che si pone a sua volta l'obiettivo di migliorare i rapporti tra cittadini ed Amministrazione comunale. In questa ottica non sono significativi solo il Piano regolatore generale o le grandi opere pubbliche, ma rivestono importanza anche gli aspetti organizzativi, a partire dall'informatizzazione del Prg, dei regolamenti, delle normative e della cartografie, per facilitarne l'utilizzo da parte degli operatori, dei tecnici del settore e dei cittadini. Lo sportello al pubblico - conclude ancora Graziani - è dotato di un archivio meglio organizzato e potrà contare su di un organico ampliato rispetto al precedente, in modo da rendere sempre più personalizzato il rapporto con la pubblica amministrazione».

Marco Pirazzini

AUMENTI Forza Italia: «L'assessore mentì»

Nuova puntata del duro botta e risposta tra amministrazione comunale lughese e Forza Italia sugli aumenti degli oneri di urbanizzazione e dei costi in edilizia. Dopo la precisazione dell'assessore Graziani, il quale aveva sottolineato come gli aumenti fossero una diretta conseguenza di una legge regionale, ora il gruppo consigliere degli azzurri accusa l'assessore di «dare una visione distorta della realtà. Lui per primo sa bene che nel '99 non fu stabilito alcun aumento perché si era sotto elezioni e adesso, a pericolo passato, si preleva anche più di quel che si dovrebbe. E anche se è vero che gli aumenti nascono da delibere regionali — afferma ancora Forza Italia — la Giunta guidata da Rei ha la facoltà di applicarli in modo diversificato alle varie categorie. Quindi Bologna non c'entra se a Lugo, per i costi di costruzione, il commercio al dettaglio (+ 53 per cento) e i pubblici esercizi (+ 130 per cento) pagano anche per il commercio all'ingrosso (+ 9 per cento) e per i centri direzionali (+ 2 per cento). E non è colpa della Regione se negli oneri di urbanizzazione chi si fa la casa o chi vuole aprire un negozio subisce un aumento del 20 per cento che, nell'artigianato produttivo, può arrivare addirittura al + 290 per cento». Secondo il gruppo consigliere e il coordinamento di Forza Italia quindi «è con questi numeri che, purtroppo, gli imprenditori lughesi devono fare i conti. E questo l'assessore Graziani non può negarlo. E se non può, eviti anche di inventare fuori luogo per negare le critiche allooperato della Giunta, un appartiene. Caro assessore, avevate bisogno di soldi e li avete presi almeno abbondantemente».